

«Tre progetti per sostenere le persone fragili»

L'assessore Coletti: «Esistono nuovi bisogni creati dalla pandemia». Dog-sitting e consegne di spesa e farmaci per chi non può uscire

FERRARA

Il Covid-19 continua ad accrescere il numero di persone fragili e il Comune corre in loro soccorso con alcuni progetti. Tre idee, in particolare, facenti parte del neonato percorso 'Ferrara si aiuta', che dai prossimi giorni forniranno un aiuto concreto a tutti i cittadini in difficoltà. «Esistono nuovi bisogni creati da questa pandemia che abbiamo intenzione di intercettare e risolvere – specifica l'assessore alle Politiche sociali, Cristina Coletti -. Il Comune, in buona sostanza, diventa sempre più un punto di riferimento per il cittadino, in quanto sta strutturando tutti quegli interventi che, durante il lockdown della scorsa primavera, mise in campo rapidamente». Il primo progetto si chiama 'Un aiuto sicuro' (del costo di 5mila euro) e si propone di intercettare quelle persone anziane che non hanno figli, familiari o altri amici in grado di supportarli e che non sono in grado di affrontare gli sposta-



menti quotidiani al supermercato, in farmacia o dal medico di base.

INVESTITI 18MILA EURO
Tra le iniziative, percorsi di supporto psicologico per chi è costretto a stare solo

Da lunedì e fino alla fine di febbraio il nucleo di volontari della Protezione civile dell'associazione nazionale dei carabinieri consegnerà a domicilio a queste persone la spesa o i farmaci richiesti. Per poter ricevere tali aiuti, è necessario contattare il numero verde 'ProntoComune' (800.225.830): qui, un operatore valuterà situazione per situa-

L'assessore Cristina Coletti

zione, fornendo all'utente anche la possibilità di un sostegno psicologico. Medesime tempistiche e stesso numero di telefono da comporre anche per il secondo progetto, denominato '#Sosteniamo: spesa, farmaci, dog-sitting' (del costo di 5.300 eu-

ro). In questo caso, il target di popolazione da intercettare è quello formato da tutti coloro i quali devono rimanere a casa in via prudenziale per ridurre il rischio di contrarre il Covid-19. Oltre alla consegna di cibo e medicinali, i volontari dell'associazione Csv Terre Estensi si prenderanno anche cura degli amici a quattro zampe di quei tutti i cittadini che, per la situazione in atto, non possono uscire di casa. Infine c'è 'Oggi ti chiamo io', il terzo progetto (del costo di 8mila euro): un percorso di supporto emotivo e psicologico – da parte di un professionista abilitato – attraverso l'uso del telefono o di altri strumenti di comunicazione sociale a distanza. A prendersi carico di tale sfida sarà l'Asp che, in base ai nominativi raccolti dall'Urp delle persone che già in passato hanno contattato il numero verde del Comune, cercherà di raggiungere tutti quei soggetti portatori di bisogni non convenzionali che, il più delle volte, non sono abituati a chiedere aiuto.

Matteo Langone

Esaminate in tempi brevi

Bando anticrisi, in Comune 448 domande

Si tratta di contributi da mille e 500 euro. Fino ad oggi già 1200 realtà hanno ricevuto i fondi

FERRARA

Si è chiuso martedì il bando anticrisi da 540mila euro, voluto dall'Amministrazione comunale di Ferrara a seguito del dpcm del 3 novembre e del successivo inserimento dell'Emilia-Romagna in fascia arancione (dal 15 novembre al 6 dicembre). Sono 448 le domande giunte al Comune per il tramite della piattaforma online di Sipro, l'agenzia per lo sviluppo che ha messo a punto una procedura semplificata per compilare le richieste: nessuna documentazione da allegare, spazio alle autodichiarazioni e domande via web. Le domande saranno esaminate e in tempi rapidi, a chi risponde ai requisiti, saranno erogati i fondi. Si tratta di contributi di mille euro (a cui attingeranno, tra gli altri, i codici attività di nuovo inserimento) o di 500 euro (tra que-

sti anche chi aveva già ricevuto aiuti nei precedenti bandi). Nel complesso, dai tempi del lockdown sono già tre i bandi anticrisi che il Comune ha previsto per le attività penalizzate dalle chiusure. Fino ad oggi circa 1.200 realtà imprenditoriali hanno già ricevuto, o riceveranno, fondi. A queste si aggiungeranno i beneficiari della nuova tranche di aiuti e dei prossimi previsti. E' intanto imminente l'uscita di un nuovo e ulteriore bando, specificamente rivolto al settore del turismo, con uno stanziamento di 100mila euro (sempre provenienti da risorse proprie del Comune). I criteri per le assegnazioni sono già stati anticipati e nei prossimi giorni la delibera sarà al centro di una riunione di giunta: agli alberghi di grandi dimensioni (oltre nove dipendenti) saranno assegnati 2mila euro, 500 euro alle altre strutture ricettive già beneficiarie di fondi nei precedenti bandi, mille euro agli agriturismi e 500 euro alle guide turistiche con partita Iva. «Mentre ancora attendiamo, e con noi tanti lavoratori e attività economiche, informazioni certe e dettagliate sulle decisioni che il governo intende assumere per il Natale e le festività, continua il nostro lavoro per attutire gli effetti della crisi generata da chiusure e restrizioni – dice il sindaco Alan Fabbri -. Rinnoviamo quindi il nostro appello al governo: servono tempi certi, garanzie e risorse adeguate».

CERcreativa Regione Emilia-Romagna

LA CULTURA VIAGGIA ONLINE

SEGUILA SU EMILIAROMAGNACREATIVA.IT

#NOTIZIE #STREAMING #APPUNTAMENTI #SPETTACOLI #CINEMA #CONCERTI #ARTE